FAQ sul ORRPChim e i relativi aiuti per l'esecuzione

Domanda 1

Nella direttiva dell'UFAM "Impianti e apparecchi che contengono prodotti refrigeranti: esercizio e manutenzione " stabilisce che il controllo di tenuta stagna"... dal punto di vista tecnico, deve avvenire almeno nei seguenti cicli". Questi cicli sono ora obbligatori per legge o c'è spazio per l'interpretazione?

Risposta

La frequenza del controllo di tenuta stagna è prescritta dalla legge svizzera solo con il termine indeterminato "regolarmente" (Allegato 2.10 numero 3.4 paragrafo 1 ORRPChim). Per questo motivo, l'UFAM ha definito questo termine nell'aiuto all'esecuzione "Impianti e apparecchi contenenti refrigeranti": funzionamento e manutenzione".

Estratto della direttiva dell'UFAM "Impianti e apparecchi che contengono prodotti refrigeranti: esercizio e manutenzione ", capitolo 3.3

3.3 Frequenza dei controlli

Il primo controllo della tenuta stagna avviene prima che l'impianto o l'apparecchio lasci lo stabilimento (per gli apparecchi e gli impianti assemblati in fabbrica) o sul luogo di installazione prima della messa in esercizio (per gli impianti assemblati o riempiti sul posto).

Dopo la messa in esercizio, la tenuta stagna di un apparecchio o di un impianto deve essere controllata dopo ogni intervento nel circuito di raffreddamento e dopo ogni manutenzione[14]. Se non sono necessari lavori all'impianto o all'apparecchio, devono comunque essere eseguiti regolarmente controlli della tenuta stagna. Dal punto di vista tecnico i controlli devono essere effettuati rispettando almeno il seguente ciclo:

	Impianti assemblati sul posto	**Impianti e apparecchi compatti assemblati in fabbrica**
Primo controllo dopo la messa in esercizio	2 anni	6 anni
Secondo controllo dopo la messa in esercizio	1 anno dopo il primo controllo	4 anno dopo il primo controllo
Ulteriori controlli	ogni anno	ogni due anni

La valenza giuridica dell'aiuto all'esecuzione si trova nella nota editoriale dell'aiuto all'esecuzione:

"La presente pubblicazione è un aiuto all'esecuzione elaborato dall'UFAM in veste di autorità di vigilanza. Destinata in primo luogo alle autorità esecutive, essa concretizza le prescrizioni del diritto federale in materia ambientale (in merito a concetti giuridici indeterminati e alla portata e all'esercizio della discrezionalità) nell'intento di promuovere un'applicazione uniforme della legislazione. Le autorità esecutive che vi si attengono possono legittimamente ritenere che le loro decisioni siano conformi al diritto federale. Sono ammesse soluzioni alternative, purché conformi al diritto vigente."

Nell'ambito del loro potere decisionale, le autorità cantonali di controllo possono quindi, di fatto, stabilire o accettare frequenze diverse per il controllo delle perdite di determinati impianti.

Tuttavia, poiché diversi Cantoni sono stati coinvolti nell'elaborazione dell'aiuto all'esecuzione, si presume che le autorità esecutive cantonali si orientino in primo luogo alle frequenze per il controllo della tenuta stagna specificate nell'aiuto all'esecuzione.

Domanda 2

Quando è prevista la prossima revisione del ORRPChim?

Risposta

L'UFAM esamina periodicamente la necessità di adeguamenti della ORRPChim. Nel fare ciò, tiene conto in particolare dell'evoluzione dello stato della tecnica e del rispetto degli obblighi internazionali da parte della Svizzera. Le bozze attuali sono pubblicate sul sito www.admin.ch. Non si conosce ancora la data della prossima revisione.

Domanda 3

Perché i prezzi dei refrigeranti sono variati così tanto ultimamente?

Risposta

Le enormi fluttuazioni di prezzo per i refrigeranti con un elevato GWP sono dovute alla carenza legale in Europa (F-Gase-Phase-down (riduzione graduale dei gas ad effetto serra)).

L'evoluzione dei prezzi è molto difficile da stimare, è probabile un ulteriore aumento dei prezzi.

Domanda 4

Gli impianti di refrigerazione con più di 3 kg di refrigerante installati su veicoli sono soggetti a registrazione? Ciò comprende, ad esempio, i sistemi di refrigerazione nei veicoli ferroviari, nei tram o negli autobus, nonché i sistemi di refrigerazione per la refrigerazione dei trasporti.

Risposta

Questi sistemi non sono considerati stazionari ma mobili e non sono quindi soggetti a notifica. Secondo l'ordinanza, i seguenti sistemi sono considerati mobili (non soggetti a notifica):

- apparecchi pronti per essere collegati, anche se sono installate in modo permanente
- tutte le installazioni che vengono utilizzate in applicazioni mobili (= installazioni mobili), ad es. installazioni in veicoli.

FAQ

Domanda 5

È necessario tenere un libretto di manutenzione per tutti gli impianti e gli apparecchi - stazionari e mobili - con più di 3 kg di refrigerante?

Risposta

Sì, l'obbligo di tenere un registro di manutenzione vale per tutti gli apparecchi e gli impianti con più di 3 kg di refrigerante.

Domanda 6

I requisiti per i controlli di tenuta stagna descritti nel ORRPChim di cui all'art. 3.4 valgono per i sistemi stazionari e mobili?

Risposta

Sì, l'obbligo di fare una controllo di tenuta stagna si applica sia agli apparecchi mobili e ai sistemi stazionari.

Domanda 7

Il controllo di tenuta stagna di sistemi e apparecchiature con una quantità di riempimento ≤ 3 kg o 5 tonnellate di CO2 equivalente deve essere registrata in un libretto di manutenzione?
Se sì, in quale?

Risposta

No, il ORRPChim non richiede che il controllo di tenuta stagna di sistemi e apparecchiature ≤ 3 kg o 5 tonnellate di CO2 equivalente debba essere documentata. Tuttavia, la documentazione volontaria - ad esempio una nota nel libretto di manutenzione - è utile e altamente raccomandata. In questo modo, se necessario, è possibile dimostrare alle autorità competenti in materia di controllo la conformità ai requisiti per il controllo di tenuta stagna.

Domanda 8

Gli stessi requisiti valgono per le installazioni stazionarie e mobili per quanto riguarda la frequenza di ispezione? (Per informazioni sulla frequenza dei controlli, vedere la domanda 1).

Risposta

No, i cicli di ispezione secondo il paragrafo 3.3 del Aiuto all'esecuzione "Impianti e apparecchi con refrigeranti: esercizio e manutenzione " si applica solo agli apparecchi e agli impianti stazionari e non agli impianti mobili.

Domanda 9

Quali cicli di controllo si applicano ai sistemi mobili (ad es. per gli impianti di refrigerazione nei veicoli ferroviari, negli autobus, nella refrigerazione per il trasporto, ecc.)

Risposta.

Per questo non è specificato nulla nella guida all'applicazione. In caso di domande di esecuzione, i Cantoni sarebbero presumibilmente orientati dai cicli di ispezione per gli impianti stazionari.

Domanda 10

Ipotesi: Se il raffreddamento negativo e positivo sono combinati contrariamente alle "raccomandazioni" dell'aiuto all'esecuzione del ORRPChim (per esempio in un sistema di gas compresso).
In questo caso, se si utilizzano refrigeranti stabili nell'aria, si deve rispettare la capacità massima di raffreddamento di meno 8 kW?

Risposta

Sì, non appena i sistemi sono combinati, il regolamento si applica ai sistemi combinabili, ad esempio sistemi a gas compressi, booster, cascate. La capacità di raffreddamento massima del raffreddamento negativo con refrigeranti stabili nell'aria non deve superare gli 8 kW.

Esempio: FN 15 kW, FP 5 kW / secondo l'aiuto all'esecuzione per ORRPChim: FN > FP -> non può essere combinato (poiché il booster o a cascata sono tecnicamente critici)

- È consentita l'immissione sul mercato di sistemi FN / FP separati
- L'immissione sul mercato di sistemi combinati di gas compresso con R449A non è ammissibile, in quanto qui FP e FN sono combinati e Q0 del FN > 8 kW

Domanda 11

I sistemi di refrigerazione installati temporaneamente sono soggetti a notifica?

Risposta

Anche i sistemi stazionari temporanei con più di 3 kg di refrigeranti sono soggetti all'obbligo di notifica (vedere la guida all'implementazione "Sistemi con refrigeranti: dal progetto all'immissione sul mercato", sezione 2.3.2). In questo caso, il locatore dell'impianto (= proprietario dell'impianto) è obbligato a fare la notifica. È sufficiente segnalare l'impianto una volta e poi comunicare il cambiamento di ubicazione e, se del caso, la quantità di refrigerante, su cooling-reg.ch o direttamente all'ufficio di notifica.

Domanda 12

Cosa si deve fare se gli operatori di mercato scoprono violazioni dei requisiti dell'ORRPChim?

Risposta

I Cantoni sono responsabili del controllo del mercato.
Le violazioni dei regolamenti dell'ORRPChim possono essere segnalate al "Cantone in cui si trova l'impianto". In genere, gli uffici cantonali dell'ambiente sono responsabili dell'applicazione dell'ORRPChim.